

Il nuovo romanzo della tedesca Juli Zeh edito da **Fazi** è un viaggio dentro i traumi della vita del protagonista



Psicanalisi, meglio del giallo

Juli Zeh pubblica in Italia con **Fazi** il suo secondo romanzo rivelando e confermando doti di scrittrice non banale. Nella vita civile avvocato in Germania, a Lipsia, costruisce qui un racconto suggestivo ambientato a Lanzarote, alle Canarie, isole che evocano caldo, sole, il blu dell'Oceano, insomma situazioni di vacanza e relax, a differenza di altri suoi romanzi che hanno al centro il tema della giustizia. Non è così in questo «L'anno nuovo», che si rivela un romanzo tra il giallo e la seduta psicanalitica, in cui il protagonista della storia passa attraverso un doloroso processo di autoanalisi, mentre sullo sfondo persiste il paesaggio e il climax dell'ambiente canarino, che ha alcune sue suggestive particolarità. La storia prende avvio dal protagonista che decide di andare con moglie e figli a Lanzarote per passare le vacanze di Natale e Capodanno. Lui è un di-

pendente part time in una azienda editoriale, mentre chi guadagna davvero tanti soldi in famiglia è la moglie e - anche - per questo motivo, di fatto è lui ad accudire i figli, grazie al maggior tempo libero dal lavoro. La mattina di Capodanno lascia la famiglia in albergo, do-

po i festeggiamenti per il nuovo anno e inforca la bicicletta per seguire i saliscendi di quell'isola affascinante e calda, ma in certe zone davvero brulla e inquietante. Le pedalate diventano momento di riflessione, di introspezione. E il giro ciclistico dell'isola diventerà una grande seduta psicanaliti-

ca, un viaggio dentro di sé, perché Henning, il nome del protagonista, si imbatte in una signora, tedesca come lui. È un'artista, che si mantiene vendendo le sue opere ai turisti e che lo ospiterà in casa sua, lo rifocillerà. Da quel momento quell'incontro farà sgorgare in Henning i suoi ricordi, i suoi traumi famigliari, anche grazie a una grande cisterna presente nella casa dell'artista. E la cisterna, come grande vasca dell'acqua non è elemento casuale dal punto di vista psicanalitico. Emergono dunque alcune domande che sono quelle in definitiva, di ognuno di noi: che cos'è la realtà? Che cos'è la nostra vita se non la somma di tutte le nostre esperienze, indipendentemente dal nostro vissuto? Un romanzo intenso di cui non bisogna rivelare altro.

Juli Zeh, L'anno nuovo, Fazi, 177 pagine, 18,50 euro